Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

PROGRAMMA PRIN 2026

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) AL FINE DI PROMUOVERE IL SISTEMA NAZIONALE DELLA RICERCA E RAFFORZARE LE INTERAZIONI TRA UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI DI RICERCA E ISTITUZIONI AFAM
(Bando PRIN 2026)

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE MACROSETTORE SH SETTORE ERC SH2 INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI FINANZIABILI DEFINIZIONE DEI PIANI FINANZIARI

IL DIRETTORE GENERALE PER LA VALUTAZIONE E LA SICUREZZA DELLA RICERCA E IL DIRETTORE GENERALE DELLA RICERCA PER LA PROGRAMMAZIONE DEI FINANZIAMENTI E PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 – Suppl. Ordinario n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*", convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2025, n. 62 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2025, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il D.M. n. 196 del 6 marzo 2026, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché la loro distribuzione tra le strutture di livello dirigenziale generale e la definizione dei relativi compiti;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 dicembre 2025, registrato dal competente Ufficio centrale del Bilancio al n. 799, in data 31/12/2025 e alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2026 al n. 10, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2025, registrato dal competente Ufficio centrale del Bilancio al n. 803 del 31 dicembre 2025 e dalla Corte dei conti al n. 25 del 13 gennaio 2026, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Melissa Valentino l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica;

VISTA la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"* con particolare riguardo all'articolo 1, commi da 529 a 533, concernenti l'istituzione e l'utilizzo del Fondo per la programmazione della ricerca;

VISTI in particolare, i commi 529 e 530 del medesimo articolo 1 della legge n. 199/2025, i quali, rispettivamente, dispongono che:

- co. 529. *I finanziamenti destinati alla ricerca di base e applicata delle università, degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) afferenti al Ministero dell'università e della ricerca nonché delle imprese e dei soggetti non profit, previsti da disposizioni legislative e iscritti nello stato di previsione del medesimo Ministero, sono definiti sulla base di un Piano triennale della ricerca comprensivo di un cronoprogramma di finanziamento triennale, aggiornabile annualmente. Dal Piano triennale della ricerca sono esclusi le misure finanziate con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dei fondi europei delle politiche di coesione, e dei relativi programmi complementari, e del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) nonché gli interventi a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC);*
- co. 530. *Il Piano triennale della ricerca e il cronoprogramma di cui al comma 529 sono approvati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, entro il 31 gennaio del primo anno del triennio di riferimento. Il decreto di*

cui al primo periodo disciplina, rispetto al triennio di riferimento, gli obiettivi, le caratteristiche delle attività e dei progetti, le modalità e i tempi di attivazione, le misure delle agevolazioni e dei contributi, le modalità della loro erogazione, i tempi di definizione delle procedure e delle singole fasi nonché i requisiti di accesso, utilizzo e revoca delle risorse e le modalità del monitoraggio dell'attuazione del Piano medesimo. Entro il 30 aprile di ogni anno del triennio sono adottati i bandi competitivi previsti per l'assegnazione delle risorse programmate.;

VISTO il comma 532, secondo periodo, dell'articolo 1 della legge n. 199/2025, che fissa la dotazione iniziale del Fondo per la programmazione della ricerca (FPR) in euro 259.029.354 per l'anno 2026, euro 257.633.003 per l'anno 2027 ed euro 285.703.366 per l'anno 2028 e il comma 533 del medesimo articolo 1 della legge n. 199/2025, che dispone l'incremento del Fondo per la programmazione della ricerca di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 da destinare al finanziamento di Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN), per un importo pari a complessivi euro 409.029.354 per l'anno 2026, euro 407.633.003 per l'anno 2027 ed euro 435.703.366 per l'anno 2028;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 150 del 30 gennaio 2026 con cui ai sensi dell'articolo 1, comma 530, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, sono approvati il *Piano triennale della ricerca* e del relativo cronoprogramma di cui al comma 529 del medesimo articolo 1 che nello specifico prevede:

- per il PROGRAMMA PRIN 2026 destinato al finanziamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca e rafforzare le interazioni tra università, enti pubblici di ricerca e istituzioni AFAM attraverso una specifica procedura competitiva da adottarsi entro il 30 aprile 2026 (Bando PRIN 2026) uno stanziamento pari ad euro 270.029.354,00 comprensiva di una quota massima pari al 7% da destinare alle *attività di analisi tecnico scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo* di cui all'articolo 1, comma 55, della legge 30 dicembre 2020, n. 170;

VISTO il D.M. 3 aprile 2026, n. 424, recante "*Nuove disposizioni procedurali a sostegno delle attività di ricerca fondamentale*";

VISTO il decreto direttoriale n. 443 del 10 aprile 2026 recante adozione delle "*Linee guida di rendicontazione delle spese*" e "*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori*";

VISTO il decreto direttoriale n. 448 del 10 aprile 2026 recante adozione delle "*Linee guida di valutazione. Definizione della metodologia di valutazione*" ai sensi del quale la valutazione delle proposte progettuali è affidata ai **Comitati di Valutazione (CdV)**, istituiti per ciascuno dei ventotto settori ERC e nominati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, composti da esperti scientifici designati dal CNVR; i CdV operano collegialmente e si avvalgono, nella fase di valutazione tecnico-scientifica progettuale,

del contributo di **due esperti esterni anonimi** individuati sulla base della comprovata competenza scientifica, curando la sintesi e la valutazione finale delle proposte;
VISTO il decreto direttoriale n. 2298 del 10-04-2026 recante "AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) AL FINE DI PROMUOVERE IL SISTEMA NAZIONALE DELLA RICERCA E RAFFORZARE LE INTERAZIONI TRA UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI DI RICERCA E ISTITUZIONI AFAM (BANDO PRIN 2026) ed in particolare

- l'articolo 8 (*Valutazione delle proposte*) che:
  - al comma 4 prevede che "*la valutazione delle proposte, di competenza dei Comitati di Valutazione (uno per ciascuno dei ventotto settori ERC), si svolge secondo le modalità e i criteri indicati nell'Allegato 3 – Linee-guida per la valutazione, che formano parte integrante del presente decreto";*
  - al comma prevede che 5 "*Il MUR,* ***con decreto successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, provvede alla nomina dei ventotto Comitati di Valutazione****, composti da cinque a quindici esperti scientifici, scelti dal CNVR in funzione della eterogeneità del settore e del numero di domande pervenute per ciascun settore, designandone uno come coordinatore";*
  - al comma 9 prevede che *"La valutazione tecnico-scientifica delle proposte presentate nell'ambito del programma PRIN 2026 è articolata in un processo progressivo suddiviso in tre fasi distinte tra loro e complementari: a) FASE 1: valutazione tecnico-scientifica preliminare; b) FASE 2: valutazione tecnico-scientifica progettuale; c) FASE 3: valutazione di congruità finanziaria.*
  - al comma 17, 18, 19, 20 e 21 prevede che i *Comitati di Valutazione previa analisi delle richieste finanziarie formulate per ciascuna proposta delle proposte collocate in posizione utile per il finanziamento al termine della FASE 2 – Valutazione tecnico-scientifica progettuale nonché alla conseguente rideterminazione proporzionale del piano di riparto del contributo tra le unità partecipanti al progetto, fermo restando che il contributo assegnato a ciascuna unità di ricerca non può essere oggetto di trasferimento tra le medesime unità; il Comitato di Valutazione, determina il costo congruo e l'ammontare del finanziamento riconoscibile, anche mediante la rideterminazione dei costi esposti nella proposta progettuale e l'eventuale abbattimento della richiesta economica del Principal Investigator, assicurando comunque il riconoscimento almeno del contributo minimo previsto dall'articolo 4 del Bando; il Ministero dell'Università e della Ricerca provvede, nel rispetto delle graduatorie predisposte dai Comitati di Valutazione al termine della FASE 2, alla loro approvazione, comprensiva del contributo riconosciuto, e all'adozione dei conseguenti adempimenti, procedendo al finanziamento dei progetti secondo l'ordine delle graduatorie e fino a esaurimento delle risorse disponibili..*
- l'articolo 12 (*Approvazione esiti procedura, ammissione a finanziamento ed erogazione del contributo*) che:

- al comma 1 prevede che *"La Direzione Generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca è responsabile della gestione tecnica e scientifica del presente bando nell'ambito della valutazione ex ante ed ex post nonché della valutazione o verifica amministrativo-contabile e la valutazione dell'impatto dei progetti, garantendo trasparenza e tracciabilità tra dimensione finanziaria e valutativa"* e al successivo comma 2 che *"A conclusione delle attività di valutazione delle proposte di cui all'articolo 8 del presente bando, nonché della verifica amministrativo-contabile, gli esiti della procedura e la relativa graduatoria sono approvati con decreto del Direttore Generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca e del Direttore generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica"* e al comma 3 che *"La Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica provvede all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento ed è responsabile del trasferimento delle risorse incluse le operazioni propedeutiche all'erogazione dei contributi, in coordinamento con la Direzione Generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca, garantendo trasparenza e tracciabilità tra dimensione finanziaria e valutativa";*

RILEVATO che ai sensi dell'art. 5, comma 1 del bando PRIN 2026 "*La dotazione complessivamente disponibile per il finanziamento delle proposte presentate nell'ambito del programma PRIN 2026 è pari ad euro 259.889.354,00"* (al netto della quota destinata alle attività di valutazione e monitoraggio, pari ad euro 10.140.000);

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica n. 9 del 15 giugno 2026 di riparto delle risorse tramite il quale, nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 5 del D.D. 10 aprile 2026, n. 2298 (Bando PRIN 2026), sono determinate le seguenti disponibilità economiche per ciascun settore ERC:

SH - Social Sciences and Humanities			
Settore	**under 40**	**Fondi ordinari**	**Totale**
SH1	1.875.785,55 €	8.707.374,67 €	10.583.160,22 €
SH2	1.730.450,66 €	10.138.231,54 €	11.868.682,20 €
SH3	1.558.846,39 €	7.802.101,15 €	9.360.947,54 €
SH4	1.501.299,09 €	8.120.980,78 €	9.622.279,87 €
SH5	1.472.896,09 €	9.026.614,20 €	10.499.510,29 €
SH6	1.160.593,97 €	8.213.638,01 €	9.374.231,98 €
SH7	1.109.441,88 €	6.588.844,28 €	7.698.286,16 €
SH8	1.285.707,36 €	7.674.000,36 €	8.959.707,72 €
TOTALE	**11.695.021,00 €**	**66.271.785,00 €**	**77.966.806,00 €**

LS - Life Sciences			
Settore	**Under 40**	**Fondi ordinari**	**Totale**
LS1	825.996,71 €	6.050.032,93 €	6.876.029,64 €
LS2	913.319,46 €	5.612.975,92 €	6.526.295,38 €
LS3	779.354,80 €	4.880.443,93 €	5.659.798,73 €
LS4	1.848.662,24 €	11.091.757,56 €	12.940.419,80 €
LS5	1.474.078,46 €	8.300.913,14 €	9.774.991,60 €
LS6	1.084.628,28 €	6.720.804,67 €	7.805.432,95 €
LS7	3.059.329,97 €	14.817.188,54 €	17.876.518,51 €
LS8	1.255.391,94 €	7.133.169,68 €	8.388.561,62 €
LS9	2.403.429,13 €	12.709.796,63 €	15.113.225,76 €
TOTALE	**13.644.191,00 €**	**77.317.083,00 €**	**90.961.274,00 €**

PE - Physical Sciences and Engineering			
Settore	**under 40**	**Fondi ordinari**	**totale**
PE1	1.037.721,02 €	4.479.149,20 €	5.516.870,22 €
PE2	1.201.990,13 €	6.116.355,26 €	7.318.345,39 €
PE3	836.873,24 €	5.142.740,48 €	5.979.613,72 €
PE4	1.172.367,51 €	5.980.909,34 €	7.153.276,85 €
PE5	1.026.661,18 €	7.191.669,17 €	8.218.330,35 €
PE6	1.333.166,35 €	6.091.144,79 €	7.424.311,14 €
PE7	1.539.594,64 €	10.251.359,05 €	11.790.953,69 €
PE8	2.565.006,40 €	14.124.589,00 €	16.689.595,40 €
PE9	677.850,68 €	4.292.671,31 €	4.970.521,99 €
PE10	1.199.665,36 €	8.208.741,56 €	9.408.406,92 €
PE 11	1.053.294,49 €	5.437.753,84 €	6.491.048,33 €
TOTALE	**13.644.191,00 €**	**77.317.083,00 €**	**90.961.274,00 €**

VISTO il Decreto direttoriale n. 604 del 18 giugno 2026 concernente la nomina dei Comitati di Valutazione per i macrosettori ERC LS – Life Sciences e PE – Physical Sciences and Engineering, la definizione dei compensi spettanti ai componenti dei Comitati di Valutazione e ai revisori esterni per le attività di valutazione tecnico-scientifica ex ante, nonché le disposizioni in materia di verifica amministrativo-contabile nell'ambito del Bando PRIN 2026;
VISTO il Decreto direttoriale n. 1 del 3 luglio 2026 – Programma PRIN 2026 - Integrazione al DDG n. 604 del 18 giugno 2026 - Nomina dei Comitati di Valutazione Macrosettore ERC – SH – Social Sciences and Humanities;
VISTO il Decreto direttoriale n. 5 del 22 luglio 2026 – Programma PRIN 2026 – Integrazione ai Decreti Direttoriali n. 604 del 18 giugno 2026 e n. 1 del 3 luglio 2026 - nomina dei sostituti dei Comitati di Valutazione - Macrosettori ERC LS – Life Sciences – PE – Physical Sciences and Engineering – SH Social Sciences and Humanities;
TENUTO CONTO del verbale finale del Comitato di Valutazione relativo al Macrosettore SH settore SH2 – *Institutions, Governance and Legal Systems*, del 02 novembre 2026, redatto sotto sotto forma di "documento informatico ufficiale", nel quale, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nelle *Linee guida di valutazione* è stata formulata la graduatoria finale ed individuate le proposte progettuali ammesse alla Fase di Valutazione di congruità finanziaria (FASE 3) nonché individuati, ai sensi dell'art. 8, comma 21 del bando, i progetti immediatamente finanziabili entro i limiti del budget disponibile e definito il relativo costo congruo nonché il contributo spettante a ciascuna Unità di ricerca (Piano finanziario);
CONSIDERATO che, ai sensi delle disposizioni del Bando, nel rispetto delle previsioni del D.P.R. 4 aprile 2025, n. 62 e del Decreto ministeriale n. 196 del 6 marzo 2026, Allegato 2, la Direzione generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca, provvede all'incentivazione delle iniziative dei ricercatori attraverso la gestione tecnica e scientifica della procedura di valutazione, ivi comprese le attività di valutazione ex ante ed ex post, nonché la verifica amministrativo-contabile e la valutazione dell'impatto dei progetti. Nella competenza della Direzione generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca rientra, altresì, la responsabilità degli esiti della procedura valutativa e della relativa graduatoria;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, la Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica è titolare delle competenze afferenti alla valorizzazione delle carriere dei ricercatori e dei tecnologi, della loro autonomia e del loro accesso a specifici programmi di finanziamento nazionali ed europei e che, ai sensi del Decreto ministeriale n. 196 del 6 marzo 2026, Allegato 2, provvede alla definizione, promozione e gestione delle iniziative a favore dei ricercatori a valere su fondi pubblici e privati, nazionali, in raccordo con le iniziative europee e internazionali, nonché alla programmazione, definizione ed emanazione dei relativi bandi e all'attribuzione ed erogazione delle risorse;

CONSIDERATO, pertanto, che la responsabilità in ordine agli esiti della procedura e alla formazione e approvazione della relativa graduatoria fa capo alla Direzione generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca, in quanto struttura competente ai sensi del Bando;
RITENUTO pertanto, di procedere all'emanazione della presente graduatoria all'esito delle attività di valutazione di competenza della Direzione generale della Valutazione e della Sicurezza della Ricerca e nel rispetto delle modalità e dei termini definiti dal bando emanato dalla Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica con decreto direttoriale n. 2298 del 10 aprile 2026, restando distinti i rispettivi ambiti di competenza e responsabilità

D E C R E T A N O

Articolo 1
Approvazione della graduatoria

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Per il Bando PRIN 2026 decreto direttoriale n. 2298 del 10-04-2026 recante "AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) AL FINE DI PROMUOVERE IL SISTEMA NAZIONALE DELLA RICERCA E RAFFORZARE LE INTERAZIONI TRA UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI DI RICERCA E ISTITUZIONI AFAM (BANDO PRIN 2026), è approvata, ai sensi dell'articolo 8, comma 21, la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al *Macrosettore SH* settore SH2 – *Institutions, Governance and Legal Systems*, come individuate nella "***Tabella A – Graduatoria Finale***" che si intende parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2
Progetti finanziati

1. Tenuto conto della graduatoria finale di cui al precedente articolo 1, e nel rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal Decreto Direttoriale della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica n. 9 del 15 giugno 2026, con il quale sono determinate le disponibilità economiche per ciascun settore ERC nell'ambito del bando PRIN 2026, sono individuati quali finanziabili le proposte progettuali riportate nella "***Tabella B - Progetti finanziati***" allegata che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto.

2. Per lo svolgimento delle attività progettuali è riconosciuto a ciascuna Unità di Ricerca il contributo riportato nella medesima "***Tabella B - Progetti finanziati***" come da rideterminazione del Piano di riparto ai sensi dell'articolo 8, comma 18, del Bando PRIN 2026.

3. Il contributo assegnato a ciascuna unità di ricerca sulla base delle previsioni di cui al precedente comma non può in alcun caso essere oggetto di trasferimento tra le diverse unità di ricerca partecipanti al progetto.

Articolo 3

Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I Principal Investigator individuati quali finanziati, ai sensi dei precedenti articoli e come riportati nella "***Tabella B - Progetti finanziati***", entro 3 (tre) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, trasmettono, in caso di rinuncia al contributo riconosciuto, specifica comunicazione. Tale comunicazione dovrà essere inviata:

a. alla *Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca* all'indirizzo mail dedicato alla procedura ufficioprin@mur.gov.it indicando sempre nell'oggetto "BANDO PRIN 2026 - Rinuncia– PI ……, Codice Progetto……" nonché all'indirizzo PEC dgvalric@pec.mur.gov.it;

b. alla *Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica* all'indirizzo PEC dgprogric@pec.mur.gov.it indicando sempre nell'oggetto "BANDO PRIN 2026 – Rinuncia – PI ……, Codice Progetto……".

2. L'eventuale rinuncia da parte del PI pervenuta all'Amministrazione oltre il termine indicato, successivamente all'adozione del decreto di ammissione a finanziamento da parte della Direzione generale competente e all'erogazione del contributo riconosciuto, determina la revoca del contributo concesso e la restituzione integrale delle somme erogate.

3. I soggetti beneficiari, i PI e i Responsabili di Unità sono tenuti al rispetto delle previsioni del Bando, delle "*Linee guida di rendicontazione delle spese*" e delle "*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori*".

4. Ciascun Principal Investigator potrà, secondo le indicazioni che saranno appositamente fornite dal MUR, prendere visione delle proprie Schede di valutazione accedendo direttamente all'area riservata della piattaforma CINECA.

Articolo 4
Avvio delle attività progettuali

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del bando PRIN 2026, la data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90°giorno dall'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento.

2. Il decreto di ammissione a finanziamento dei progetti individuati quali finanziabili con il presente provvedimento ed inclusi nella ***Tabella B - Progetti finanziati***" allegata, sarà adottato dalla Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica in conformità a quanto previsto dal Bando PRIN 2026 e dalla normativa vigente.

Articolo 5
Disposizioni finanziarie

1. L'importo complessivo di **€ 11.326.449,00** relativo al finanziamento dei progetti del *Macrosettore SH s*ettore SH2 – *Institutions, Governance and Legal Systems* di cui al ***"Tabella B - Progetti finanziati"*** è posto a valere sul capitolo 7845 piano gestionale n. 1.

Articolo 6
Disposizioni finali

1. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero www.mur.gov.it nonché nella sezione dedicata all'Avviso della piattaforma informatica dedicata ai PRIN raggiungibile al link https://prin.mur.gov.it/
2. La pubblicazione del presente decreto ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti di tutti i soggetti interessati.
3. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, ovvero ricorso straordinario, entro il termine di centoventi giorni dalla medesima data, ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA VALUTAZIONE E LA SICUREZZA DELLA RICERCA
(Dott. Vincenzo Di Felice)

Firmato digitalmente da DI FELICE VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

IL DIRETTORE GENERALE DELLA RICERCA PER LA PROGRAMMAZIONE DEI FINANZIAMENTI E PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
(Dott.ssa Melissa VALENTINO)

Firmato digitalmente da VALENTINO MELISSA
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA